

Il presidente dell'Ato, Marcello Manna, non nasconde la sua preoccupazione

Rifiuti, la situazione peggiora La Regione pronta a intervenire

In caso di mancanza di soluzioni tutta l'area del Cosentino rischia di ritrovarsi sommersa da una montagna di spazzatura

Francesco Mannarino

"Siamo in piena emergenza, non v'è dubbio. A Rende si avverte molto meno ma le assicuro che in tutta la provincia il rischio è elevatissimo. Abbiamo incontrato i sindaci nella sala consiliare di Commenda, due giorni fa, in qualità di presidente dell'Ato, e siamo tutti convinti che non occorre perdere altro tempo. Non più. Fino a dicembre dovrebbe essere tamponata la situazione ma già nei primi giorni di gennaio troveremo i rifiuti per strada. Le pare possibile?". Marcello Manna, sindaco e presidente dell'Ato Cosenza, ancora una volta, appare deciso e chiaro nell'aggiornamento della situazione rifiuti. Il primo cittadino, sentito telefonicamente, si è soffermato molto brevemente sulla città del Campagnano ed ha allargato il "raggio politico" sulle scelte regionali. L'indiscrezione di Gazzetta sulla possibilità che addirittura si scelga Rende come luogo in cui costruire l'ecodistretto non ha, per il momento, trovato conferme ma c'è chi giura che, sotto la cenere, si stia lavorando in tal senso. Ed avrebbe del clamoroso. Si cercano soluzioni, in-

somma, per non piombare nell'emergenza rifiuti ancor più che adesso. L'Ufficio di presidenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Cosenza per l'organizzazione del servizio rifiuti si riunisce spesso a Rende ma novità sostanziali ancora nulla. Attualmente non si registra più alcuna manifestazione di disponibilità, eccezion fatta per un impianto di smaltimento degli scarti nell'ARO Presila e la parziale disponibilità nell'Aro Pollino per alcune linee dell'Ecodistretto. Al tavolo con il presidente e sindaco di Rende Marcello Manna presenti, in più occasioni, i sindaci dei comuni più popolosi delle Aree di Raccolta Ottimale (ARO Pollino, Presila, Tirreno, Sibaritide, Cosenza - Rende) in cui è suddiviso l'Ato, il sindaco del Comune di Scalea Genaro Licursi, l'assessore del Comune di Castrovillari Pasquale Pace, il sin-

Riunioni continue tra i primi cittadini per tentare di porre a breve rimedio al disastroso quadro

La svolta prevista entro gennaio

● C'è molto fermento e, al tempo stesso, molta preoccupazione per la querelle rifiuti in città ed in tutta la provincia. Marcello Manna, parlando con Gazzetta, è stato ancora una volta categorico: il rischio è che a gennaio i rifiuti invadano le strade, peggio di adesso. Occorre decidere in fretta, dunque. E l'Ato, attraverso i sindaci, non riesce a imprimere ed accelerare. Da qui la decisione di "affidarsi" al governatore Mario Oliverio ed alla possibile, quasi imminente, scelta di nominare un commissario che indichi, a sua volta, una nuova sede per l'ecodistretto da costruire. Sarà questa l'opzione giusta? I cittadini, esasperati, lo pretendono. Ma, legittimamente, ognuno lontano dalla propria abitazione.

daco di Corigliano-Rossano Flavio Stasi, il delegato del sindaco del comune di Cosenza Vincenzo Granta Vice Presidente dell'ATO, l'assessore del Comune di Rogliano Francesco Altomare e l'assessore del Comune di Paola Emilio Mantuano. L'emergenza attuale, strettamente correlata all'assenza di adeguata impiantistica, deriva senza alcun dubbio dalla mancata programmazione negli ultimi decenni da parte delle istituzioni competenti in particolare del Commissario per l'emergenza rifiuti e della Regione Calabria. Proprio per superare tale deficit una forte azione di progettazione, tesa a formare il Piano d'Ambito, è stata attivata e viene condotta con l'importante supporto del Consorzio Nazionale degli Imballaggi (Conai); uno specifico incontro tra l'ufficio di presidenza e i tecnici del Conai è programmato per i prossimi giorni. In chiusura della riunione all'unanimità gli amministratori hanno confermato la volontà di ricorrere, in assenza di valide proposte, all'attivazione del potere sostitutivo in capo alla Regione Calabria, esclusivamente per la localizzazione degli impianti necessari alla gestione dei Rsu dell'Ato.